

Interrogazione n. 214

presentata in data 8 aprile 2026

a iniziativa del Consigliere Nobili

Insufficienza delle risorse destinate agli interventi in favore degli alunni con disabilità sensoriali per l'anno scolastico 2026/2027

a risposta orale

Il sottoscritto consigliere regionale

-il diritto allo studio e alla piena inclusione scolastica degli alunni con disabilità sensoriali trova fondamento, tra l'altro, nell'articolo 24 della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, nell'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e nell'articolo 14 della legge regionale 4 giugno 1996, n. 18;

-la Regione Marche, negli anni, ha finanziato specifici interventi rivolti agli studenti con disabilità sensoriali, da attuare tramite gli Ambiti territoriali sociali, comprendenti assistenza all'autonomia e alla comunicazione, sussidi e supporti, adattamento dei testi scolastici e frequenza di scuole o corsi specializzati;

-con deliberazione n. 1181 del 28 luglio 2025 la Giunta regionale ha disposto per l'anno scolastico 2025/2026 un primo stanziamento pari a euro 418.000;

-con successivo comunicato istituzionale del 1° agosto 2025 la Regione Marche ha inoltre annunciato una seconda tranche pari a euro 600.000, a valere sull'Accordo di coesione – Fondo di rotazione, definita "in fase di perfezionamento contabile";

-per l'anno scolastico 2024/2025, invece, la copertura complessiva delle misure era stata portata a euro 984.527,61 mediante successivi atti regionali;

-secondo quanto riportato dalla stampa locale il 5 aprile 2026, le associazioni rappresentative delle persone non vedenti e non udenti nelle Marche denunciano che, per il prossimo anno scolastico 2026/2027, le risorse attualmente disponibili sarebbero pari a circa 200.000 euro annui a fronte di un fabbisogno stimato in circa un milione di euro, con il concreto rischio di scaricare sui nuclei familiari costi e anticipazioni non sostenibili;

-nello stesso articolo si evidenzia altresì la richiesta, rivolta alla Regione, di fornire entro il mese di maggio garanzie certe sulle coperture economiche, al fine di consentire la programmazione dei servizi e di evitare ritardi o interruzioni nell'avvio dell'anno scolastico.

Considerato che

-la continuità degli interventi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione costituisce una condizione essenziale per rendere effettivo il diritto all'istruzione, all'inclusione e alla pari dignità degli studenti con disabilità sensoriali;

-eventuali ritardi nella definizione delle risorse o nei trasferimenti agli Ambiti territoriali sociali rischiano di produrre disuguaglianze territoriali, difficoltà organizzative e un aggravio improprio a carico delle famiglie;

-dopo gli stanziamenti assicurati negli anni precedenti, un eventuale drastico ridimensionamento delle risorse per il 2026/2027 rappresenterebbe un grave arretramento sul piano dei diritti e della tenuta dei servizi.

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

1.se corrisponda al vero che, allo stato attuale, per gli interventi rivolti agli alunni con disabilità sensoriali relativi all'anno scolastico 2026/2027 risultino disponibili risorse pari a circa euro 200.000 annui a fronte di un fabbisogno stimato in circa un milione di euro;

2.quale sia, secondo la ricognizione aggiornata in possesso della Regione Marche, il fabbisogno complessivo per l'anno scolastico 2026/2027, con indicazione del numero degli studenti interessati, della ripartizione per Ambiti territoriali sociali e della distinzione per tipologia di intervento;

3. quale sia stato l'esito della seconda tranches di finanziamento pari a euro 600.000, annunciata dalla Regione nell'agosto 2025 a valere sull'Accordo di coesione – Fondo di rotazione, precisando se tali risorse siano state effettivamente rese disponibili, impegnate, trasferite o eventualmente riprogrammate;
4. quali iniziative urgenti la Giunta intenda assumere per garantire per il 2026/2027 una copertura adeguata e tempestiva degli interventi, anche mediante variazione di bilancio o altro atto utile;
5. entro quali tempi la Regione intenda definire e trasferire agli Ambiti territoriali sociali le risorse necessarie, così da consentire l'attivazione dei servizi prima dell'avvio dell'anno scolastico ed evitare ritardi nella presa in carico;
6. se la Giunta intenda assumere un impegno formale affinché nessuna famiglia sia costretta ad anticipare somme proprie per assicurare ai figli servizi che devono essere garantiti dal sistema pubblico;
7. se la Regione intenda attivare in tempi rapidi un confronto con gli Ambiti territoriali sociali e con le associazioni rappresentative delle persone con disabilità sensoriali, al fine di monitorare i fabbisogni reali e prevenire ulteriori criticità.